



Vacanze

A **Gstaad**, a **Innsbruck** come a **Soelden**, a **Sankt Moritz** come a **Zermatt**, in alta quota è tradizionale l'ospitalità in **baite ristrutturate** come **residenze di charme**. Ecco le migliori, all'estero e in Italia | **Enrico Maria Corno**

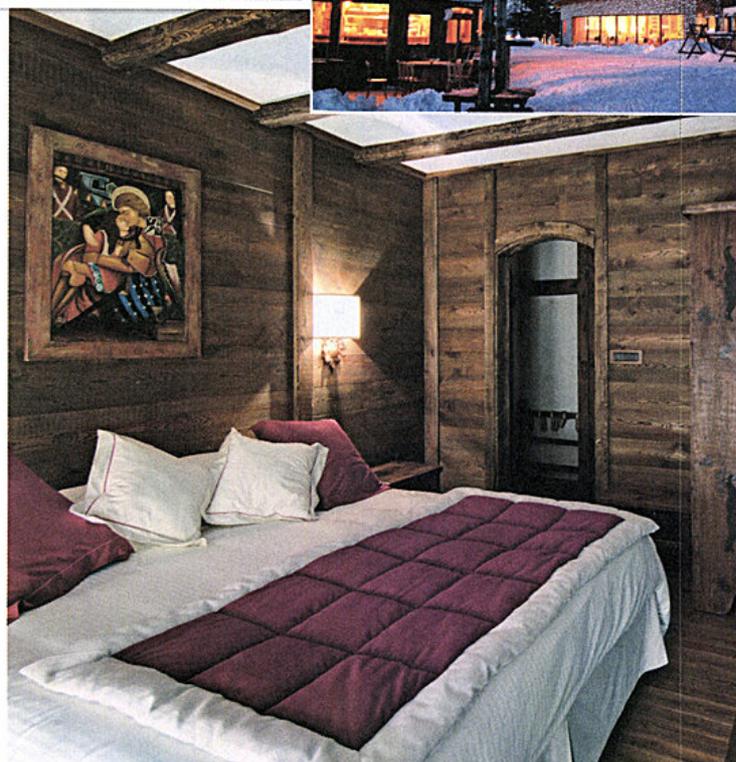
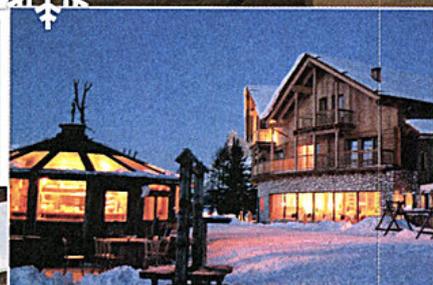
Rifugio con le stelle

DORMIRE IN RIFUGIO, in alta quota, senza scendere giù a fondovalle, è la scelta che evita allo sciatore fastidiosi ritorni in albergo nel traffico, trasferimenti con sci in spalla, ricerche di un altro parcheggio... Cosa c'è di meglio invece che far passare solo pochi secondi tra il momento in cui si sganciano gli scarponi e il relax assoluto? E cosa c'è di meglio che godersi la montagna nuda e pura dopo il tramonto, le luci delle stelle ben visibili lontano dal paese, il silenzio assoluto, una passeggiata dopo cena decidendo solo se andare a letto prestissimo o se tirar tardi davanti al camino?

Italia

Sulle **Dolomiti** aumentano i rifugi di lusso che offrono non solo una cucina di altissimo livello ma anche la possibilità di dormire in una struttura con servizi cinque stelle. È il caso dell'**Alta Badia** e della **Val Gardena**, qui sono sorti due templi della ristorazione in alta quota: il **Moritzino** e il **Rifugio Comici**, dove il menù elenca pesce fresco e crostacei anche in pieno inverno. Poi, sull'onda del loro successo, sono cresciuti il **Las Vegas Lodge** e l'**Almhotel Col Raiser** con suite di alto livello. Il primo, al **Piz Sorega** sopra San Cassiano, sembra un vecchio lodge canadese tutto in legno, ma ha camere eleganti con la vasca da bagno con vista panoramica. Tra i servizi offerti c'è il trasporto dal fondovalle con motoslitte e gatti (da 135 a 198 euro

Accanto e sopra, il **Las Vegas Lodge** al Piz Sorega. In basso, una camera dello **Chalet Capricorno** a Sauze d'Oulx, in Piemonte. Nella pagina successiva, una suite del **Col Raiser** nella zona sciistica del Seceda.





In alternativa, una baita

La magia del silenzio, degli scricchiolii dei pavimenti in legno, dell'abitudine di cenare presto tutti insieme. Un'atmosfera che si può vivere affittando un'intera baita. Il Trentino offre anche questa possibilità potendo contare su un paio di rifugi di lusso che fanno parte del Consorzio Trentino Charme (www.trentinocharme.it). È il caso del **Mass Doss**, sulle Dolomiti del Brenta, a **Madonna di Campiglio** (loc. S. Antonio Mavignola, tel. 0465502758, www.masodoss.com; 3mila euro per sette notti a partire dal 25 novembre; in affitto anche per il solo weekend): sei

piccole camere dal soffitto basso arredate come un secolo fa, con un grande camino, una stube dove cenare e una sauna privata.

Lo Chalet nel Doch, a **Canal San Bovo**, nel Primiero, a pochi chilometri da San Martino di Castrozza, è una sorta di albergo diffuso, tre baite di lusso attrezzatissime, lungo una strada forestale nel bosco, dotate di ogni comfort (fraz. Pradè, tel. 0439719619, www.chaletneldoch.com; aperto fino al 15 gennaio; prezzi per camera doppia B&B da 150 a 300 euro a camera per un minimo di sei notti; da 160 a 340 euro nella settimana di Capodanno).

a persona a notte in mezza pensione). A una manciata di piste di distanza, il **Col Raiser**, nella zona sciistica del Seceda, a oltre 2.100 metri, offre un panorama unico sulla valle, due tipologie di suite, una cantina di vini da far invidia a un'enoteca e un'area wellness con idromassaggio riscaldato all'aperto (da 125 a 175 euro a persona a notte in mezza pensione). Lungo l'itinerario del **Sella-ronda**, al confine tra Val Gardena e Val di Fassa, il nuovo **Passo Sella Dolomiti mountain resort** ha 25 camere minimal chic tutte in legno di cirmolo e con dotazioni di lusso (da 105 a 280 euro a persona al giorno in mezza pensione). Mentre a **Cortina**, sulle 5 Torri, il più tradizionale **Rifugio Scoiattoli** serve Champagne sotto le stelle nella vasca a botte all'aperto. Difficile trovare, in quota e sulle piste, rifugi di questo livello lontano dalle Dolomiti, a eccezione dello **Chalet Capricorno a Sauze d'Oulx**, l'albergo di montagna più elegante di tutto il Piemonte, in stile savoiaro sulla storica pista de le Clotesse. Il suo ristorante **Naskira** conta due forchette sulla Guida Michelin. ►►



Vacanze

I migliori 10 rifugi italiani sulle piste

Las Vegas Lodge, 2.050 metri slm, San Cassiano/Alta Badia (Bz), tel. 0471840138, www.lasvegasonline.it

Almhotel Col Raiser, 2.106 metri, S. Cristina/Val Gardena (Bz), tel. 0471796302, www.colraiser.com

Passo Sella Dolomiti mountain resort, 2.180

metri, Selva/Val Gardena (Bz), tel. 0471795136, www.passosella-resort.com

Rifugio Scoiattoli, 2.225 metri, Cortina d'Ampezzo (Bl), tel. 0436867939, www.rifugioscoiattoli.it

Chalet Il Capricorno, 1.800 metri, Sauze d'Oulx (To), tel. 0122850273, www.chaletilcapricorno.it

Rifugio Bellavista, 2.845 metri, Maso Corto/Senales (Bz), tel. 0473662140, www.goldenerose.it/it/rifugio-bellavista

Rifugio Salei, 2.225 metri, Col Rodella/Val di Fassa (Tn), tel. 0462 602300, www.rifugiosalei.it

Rifugio Averau, 2.416 metri, Cortina d'Ampezzo

(Bl), tel. 04364660,

www.storri.it/rifugio-averau

Berggasthof Pralongià, 2.200 metri, Corvara/Alta Badia (Bz),

tel. 0471836072, www.pralongia.it

Rossalm, 2.200 metri, Bressanone (Bz)

tel. 0472521326, www.rossalm.com



► Austria

Il **Crystal di Obergurgl** nella Ötztal (a un'ora di viaggio dal confine con il Brennero) è il primo hotel d'Europa a 2mila metri di quota alimentato con energia alternativa, sia solare sia geotermica. All'anima verde dell'hotel si abbinano un'architettura essenziale, la luce entra dalle ampie vetrate sulle piste, e i complementi d'arredo sono di designer come Catellani & Smith e Charles Eames, sia nelle stanze sia negli spazi comuni. E nella wellness spa, di oltre 2mila mq, tre piscine con vista sui ghiacciai e diverse saune, fitness center e sale relax con camino a vista, oltre a una private suite spa da sogno (The Crystal, tel. +43(0)52566454, www.thecrystal.at).

Lusso anche a **Ischgl**, in Tirolo, al **Pardorama**, quota 2.620, più conosciuto come ristorante alla moda ma con camere affacciate sul panorama del Pardatschgrat. L'ambiente interno, con mobili e soffitti in legno (ci sono anche le vecchie stufe in maiolica), è caldo e accogliente come una casa tradizionale.

Tecnologia italiana in alta quota

Metà delle funivie e delle seggiovie che si trovano in Europa hanno un passaporto italiano. **Leitner Ropeways** di Vipiteno è leader mondiale per la progettazione e la realizzazione di impianti di risalita: con gli altri marchi del gruppo fattura 800 milioni di euro l'anno. La bolzanina **Technoalpin** ha sfruttato le ultime Olimpiadi di Sochi per entrare nel mercato russo dei cannoni da neve, mentre la bergamasca **Liski** fornisce pali da gara, teli, coloranti per piste, tende, cancelletti e migliaia di protezioni morbide ovunque in Europa.

Ventiquattro impianti di risalita per 110 km di piste, a brevissima distanza da **Sölden** e altri begli esempi di design di montagna. Proprio qui sono appena entrati in funzione i due tratti della **funivia Gaislachkogelbahn**. Le nuove cabinovie raggiungono i 3mila e hanno una portata di 3.600 persone l'ora (l'impianto più

potente del mondo). La funivia compete con quella disegnata dall'architetto Zaha Hadid, che dal centro di Innsbruck risale fino all'**Alpenlounge Seegrube**, dove convivono le architetture degli anni 20 progettate da Franz Baumann e gli elementi moderni degli arredi (tel. +43-51259850, www.innsbruck.info). Sölden è l'unica località austriaca con un'area sciistica che comprende tre vette oltre i 3mila metri che si raggiungono sciando attraverso il Big 3, un itinerario di 50 km.

Il **Top mountain star**, invece, è un estremo architettonico oltre quota 3mila costruito con una tecnica unica: è un rifugio in vetro e alluminio, circolare, di 120 mq, su una cresta con strapiombo sui due lati (Ötztal Tourismus, tel. +43(0)57200, www.oetztal.com).

Svizzera

Su uno dei punti più panoramici dell'**Engadina**, poco sopra Sankt Moritz a 2.456 metri, il **Muottas Muragl**, energeticamente autosufficiente, sorge sopra la stazione d'arrivo della funicolare a cremagliera, e il suo elegante ristorante sulla terrazza si affaccia sulle piste da sci e su quella da slittino, che parte appena oltre l'ingresso del rifugio/hotel (Muottas Muragl, tel. +41(0)818428232, www.muottasmuragl.ch).

La **Walig Hut di Gstaad** è una baita del 1700 trasformata in un gioiello dell'ospitalità: solo quattro posti letto, pellicce invece delle coperte e una piccola sala da pranzo. È lo chef del Palace, cinque stelle proprietario del Walig, che cura il menù facendo arrivare le pietanze in quota con la motoslit-ta (Walig Hut, tel. +41(0)337485000, www.palace.ch). □